

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>		Giunta Comunale (G.C.)	
			Nr. 138	Data 29/11/2016
	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016 - 2018.			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:
APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016 - 2018.

Originale

L'anno 2016 addì 29 del mese di Novembre alle ore 18.30, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

- | | | |
|-------------------------------------|-----------------|----|
| 1) Marchese Geom. Alessandro | Sindaco | SI |
| 2) Gallo Pasquale | Consigliere_Ass | SI |
| 3) Mete Silvia | Consigliere_Ass | SI |
| 4) Viceconti Carmen | Consigliere_Ass | AG |
| 5) Maino Andrea | Assessore | SI |

Assiste il Segretario Comunale Gugliotta Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA TRIENNIO 2016- 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare, il comma 8, dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'ente, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Preso atto:

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con delibera 831 del 03.08.2016, ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ispirato ai principi di cui al D.Lgs. 97/2016, che ha apportato modifiche al D.Lgs. 33/13 ed alla Legge 190/12, prevedendo, tra l'altro, l'unificazione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (quest'ultimo diviene una sezione ad hoc), atti che i Comuni devono adottare;

Osservato:

- che con ultima deliberazione n. 831 in data 03.08.2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 97/16:

- che con tale atto, è stato precisato che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del D.Lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001:

- che oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il D.Lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC:

- che in particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo, per cui l'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle pubbliche amministrazioni e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;

- che altro contenuto indefettibile del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione". Quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

- che con detto piano si raccomanda alle amministrazioni e agli altri enti e soggetti interessati dall'adozione di misure di prevenzione della corruzione, di curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;

- che rispetto alle disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC, tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti. Il rinvio alla comunicazione dei PTPC deve intendersi riferito anche alle misure di prevenzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Anche queste ultime sono pubblicate sul sito istituzionale degli enti, analogamente a quanto evidenziato sopra per i PTPC;

Preso atto:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 in data 28.03.2013, si è provveduto in esecuzione al punto 5.1 organi di indirizzo del Piano sopra richiamato, all'individuazione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, che per questo Comune che risultano riconfermati rispetto al Piano Triennale della Prevenzione dell'Anticorruzione e Trasparenza, che qui si propone;

Osservato:

- che in ragione della dimensione demografica, tutto sommato contenuta, dell'Ente, non sono stati coinvolti "attori esterni" nel processo di predisposizione del Piano inizialmente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 08 in data 28.01.2014, ed emendato con ultima deliberazione di G.C. n. 134 in data 27.11.2015, per il triennio 2015 - 2017;

Rilevato che detto piano contiene un nuovo nucleo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi); nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
 - rispetto dei termini dei procedimenti;
 - iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
 - iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari
 - nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
 - previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Borgo Ticino;

Considerato:

- che, al fine di addivenire ad un aggiornamento del piano, così come previsto dalla legge, con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'aggiornamento stesso, è stato pubblicato apposito avviso sul sito internet istituzionale, invitando a presentare eventuali proposte/osservazioni entro il 14.11.2016, ed invitando altresì i Responsabili dei Servizi e l'Organismo individuale di valutazione della performance a proporre emendamenti;

Appurato:

- che entro tale data nessuna proposta o osservazione è pervenuta da parte dei Cittadini;

Ritenuto quindi necessario approvare il nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza “aggiornato”, che tenga conto delle variazioni normative intervenute (D.Lgs e del Piano Nazionale Anticorruzione, recependo altresì le osservazioni pervenute, sopra espresse;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

- 1) Di approvare l’aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza, relativo al periodo 2016 – 2018, a seguito degli aggiornamenti sopra descritti, il cui testo riformulato si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di disporre l’adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 287**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016 - 2018.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **29/11/2016**

Il Responsabile di Settore
Dott. Michele Gugliotta

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15/12/2016... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi 15/12/2016.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 28/11/2016.....

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 15/12/2016..

IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele